GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — GIOVEDI 3 AGOSTO — NUM. 182

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **423** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È abrogato l'articolo 7 della legge 25 giugno 1882 numero 896 (serie 3ª), col quale erano fondati, a carico del bilancio dell'IstruzionePubblica, dodici posti di lire seicento in ciascuno dei due Istituti femminili di magistero in Roma ed in Firenze.

Art. 2.

Le alunne che godono un posto di studio presso gli Istituti predetti, lo conserveranno sino alla fine del corso, salvo il caso di decadimento contemplato dall'articolo 20 del regolamento approvato con Real decreto 29 agosto 1890 n. 7161 (serie 3ª).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 18 luglio 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICCOLINI

Relazione *di* **S. E.** *il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *nell'udienza del dì 27 luglio 1893, riguardante la proroga dei poteri al R. Commissario in Nuoro (Sassari).*

SIRE,

Stanno per scadere i tre mesi da che fu sciolto il Consiglio comunale di Nuoro (Sassari), ed il Prefetto invece di provvedere alla convocazione degli elettori propone che siano prorogati di altri tre mesi i poteri del R. Commissario, affinchè egli possa compiere il riordinamento dell'Ufficio e dell'Archivio comunale, nonchè provvedere alla riscossione di molti crediti del comune, e definire molte pratiche importanti.

Riconoscendo giustificata la proposta, mi onoro sottoporre alla M. V. il relativo decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il Nostro decreto 14 maggio 1893, col quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Nuoro, in provincia di Sassari;

Vista la legge comunale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbe ricostituirsi il Consiglio comunale di Nuoro, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a S. Rossore, addì 27 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Il Numero **424** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto ministeriale:*

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 19 della legge 7 aprile 1881, n. 133, serie 3ª;
Veduto l'art. 8 della legge 30 aprile 1874, n. 1920, serie 2ª;
Veduto il regolamento approvato con R. decreto 17 settembre 1876, n. 3375, serie 2ª;
Veduto il prospetto dei biglietti creati, dopo l'approvazione del citato regolamento, dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia dal 17 gennaio 1877 al 25 gennaio 1893;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Di concerto col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Sono convalidate le singole creazioni di biglietti, fatte e deliberate dal Consiglio Superiore della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, dal 17 gennaio 1877 al 25 gennaio 1893, indicati nell'elenco trasmesso e vidimato dal Direttore Generale della Banca predetta, visto dai sottoscritti, e che fa parte integrale del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, 22 luglio 1893.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
LACAVA.

Visto, *Pel Guardasigilli*: GIOLITTI.

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Direzione Generale — **Ufficio fabbricazione biglietti**

PROSPETTO dei biglietti creati dal 17 gennaio 1887 al 25 gennaio 1893.

DATA delle creazioni deliberate dal Consiglio Superiore	DATA delle emissioni deliberate dal Consiglio Superiore	QUANTITÀ DELLE SERIE	DESIGNAZIONE DELLE SERIE	da L. 1000	da L. 500	da L. 100	da L. 50	da L. 25
17 Gennaio 1877	18 Luglio 1877	200	Da A a Vi	—	200,000	—	—	—
Id.	Id.	200	» A - Vi	—	—	200,000	—	—
16 Id. 1878	18 Gennaio 1878	300	» A - Vp	300 000	—	—	—	—
19 Id. 1881	16 Id. 1884	200	» Aq - VD	200,000	—	—	--	—
Id.	18 Luglio 1883	100	» A - Vd	—	100,000	—	—	—
Id.	19 Gennaio 1881	300	» A - Vp	—	—	300,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 15 - V 19	—	—	—	1,000,000	—
18 Id. 1882	18 Id. 1882	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	19 Luglio 1882	60	» A 20 - V 22	—	—	—	600,000	—
19 Luglio 1882	24 Gennaio 1883	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
24 Gennaio 1883	Id.	100	» A - V 4	—	—	—	—	1,000,000
16 Id. 1884	24 Luglio 1884	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	21 Gennaio 1885	100	» A 23 - V 27	—	—	—	1,000,000	—
21 Id. 1885	22 Luglio 1885	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
22 Luglio 1885	Id.	200	» A - Vi	—	200,000	—	—	—
Id.	15 Gennaio 1886	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 5 - V 9	—	—	—	—	1,000,000
15 Gennaio 1886	Id.	100	» A 28 - V 32	—	—	—	1,000,000	—
21 Luglio 1886	21 Luglio 1886	100	» A 1 - V 5	100,000	—	—	—	—
Id.	Id.	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
19 Gennaio 1887	19 Gennaio 1887	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 33 - V 37	—	—	—	1,000,000	—
20 Luglio 1887	20 Luglio 1887	200	» A - Vi	—	200,000	—	—	—
Id.	Id.	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 38 - V 42	—	—	—	1,000,000	—
18 Gennaio 1888	18 Gennaio 1888	400	» A a - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 43 - V 47	—	—	—	1,000,000	—
Id.	Id.	100	» A 10 - V 14	—	—	—	—	1,000,000
18 Luglio 1888	18 Luglio 1888	100	» A 6 - V 10	100 000	—	—	—	—
23 Gennaio 1889	23 Gennaio 1889	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 48 - V 52	—	—	—	1,000,000	—
24 Luglio 1889	24 Luglio 1889	100	» A 11 - V 15	100,000	—	—	—	—
Id.	Id.	200	» A - Vi	—	200,000	—	—	—
Id.	Id.	100	» A 53 - V 57	—	—	—	1,000,000	—
Id.	Id.	100	» A 15 - V 19	—	—	—	—	1,000,000
22 Gennaio 1890	22 Gennaio 1890	400	» A - Vu	--	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 58 - V 62	—	—	—	1,000,000	—
23 Luglio 1890	23 Luglio 1890	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
21 Gennaio 1891	25 Gennaio 1893	100	» A 16 - V 20	100,000	—	—	—	—
Id.	21 Id. 1891	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 63 - V 67	—	—	—	1,000,000	—
22 Luglio 1891	22 Luglio 1891	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id	Id.	100	» A 68 - V 72	—	—	—	1,000,000	—
22 Gennaio 1892	22 Gennaio 1892	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 73 - V 77	—	—	—	1,000,000	—
20 Luglio 1892	20 Luglio 1892	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 20 - V 24	—	—	—	—	1,000,000
25 Gennaio 1893	25 Gennaio 1893	200	» A - Vi	—	200,000	—	—	—
Id.	Id.	400	» A - Vu	—	—	400,000	—	—
Id.	Id.	100	» A 78 - V 82	—	—	—	1,000,000	—
Totale dei biglietti creati dal 17 gennaio 1887 al 25 gennaio 1893.				900,000	1,100,000	7,300,000	13,600,000	5,000,000

Avvertenza. — Le Serie dei biglietti da L. 1000, 500 e 100 comprendono 1000 biglietti ciascuna, le Serie dei biglietti da L. 50 e 25 ne comprendono ciascuna 10,000.

Roma, 3 giugno 1893.

Il Capo Ufficio fabbricazione dei biglietti: CARRABESI.
Il Direttore generale: GRILLO.
Il Ministro del Tesoro: GRIMALDI.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio: LACAVA.

Il Numero 425 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 19 della legge 7 aprile 1881 n. 133, serie 3ª;
Veduto l'art. 8 della legge 30 aprile 1874 n. 1920, serie 2ª;
Veduto il regolamento approvato con R. decreto 17 settembre 1876 n. 3375, serie 2ª;
Vedute le deliberazioni 19 novembre 1878 e 24 luglio 1891, colle quali il Consiglio direttivo della Banca Toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia, autorizzò la creazione dei biglietti indicati nell'articolo unico del presente decreto;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Di concerto col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Determina:

Articolo unico.

Sono convalidate le creazioni deliberate nel 19 novembre 1878 e 24 luglio 1891 dal Consiglio direttivo della Banca Toscana di credito anzidetta dei seguenti biglietti:

Da L. 50 n. 80,000, serie *A, B, C, D, E, F, G, H*, da 10,000 biglietti ciascuna.
Da L. 100 n. 80,000, serie *A, B, C, D, E, F, G, H*, id. id.
Da L. 200 n. 20,000, serie *A, B*, id. id.
Da L. 500 n. 30,000, serie *A, B, C*, id. id.

Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.
Dato a Roma, 22 luglio 1893.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
LACAVA.

Visto, *Pel Guardasigilli:* GIOLITTI.

Il Numero 426 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, pubblica il seguente decreto ministeriale:

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 19 della legge 7 aprile 1881 n. 133;
Veduto l'art. 8 della legge 30 aprile 1874 n. 1920;
Veduto il regolamento approvato con R. decreto 17 settembre 1876 n. 3375;
Veduti i decreti ministeriali 11 aprile e 5 giugno 1879 n. 4834 e 4914, con cui furono pubblicati i segni e i distintivi caratteristici dei biglietti del Banco di Sicilia;
Veduti i decreti ministeriali 1° luglio 1885 e 5 luglio 1892 coi quali il Banco di Sicilia fu autorizzato a fabbricare altri biglietti di vari tagli occorrenti pel servizio di scorta;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Di accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Determina:

Articolo unico.

È convalidata la creazione fatta dal Banco di Sicilia di n. 2000 biglietti del taglio da L. 500, per l'importo di lire un milione, e distinti coi numeri dal 26001 al 28000.
Il presente decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.
Dato a Roma, 22 luglio 1893.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
LACAVA.

Visto, *Pel Guardasigilli:* GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto del 6 dicembre 1891 n. 684, e il decreto ministeriale del 3 febbraio 1892 n. 1493;
Visto il R. decreto del 30 dicembre 1892 num. 761, col quale è approvato il ruolo organico del personale dell'Amministrazione del lotto;

DETERMINA:

Art. 1.

E' aperto il concorso per la nomina di cinque volontari per la carriera amministrativa, di sei volontari per la carriera di ragioneria, e di quattordici volontari per la carriera di verificazione e d'ordine, nell'Amministrazione del lotto, giusta le norme stabilite dal citato Reale decreto del 6 dicembre 1891 e dal menzionato ministeriale decreto del 3 febbraio 1892.

Art. 2.

Le prove scritte dei predetti esami avranno luogo presso le direzioni compartimentali del lotto di Bari, Firenze, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, per la carriera amministrativa nei giorni 2, 3, 4; per la carriera di ragioneria nei giorni 6, 7, 8; per la carriera di verificazione e d'ordine nei giorni 9, 10, 11 del mese di novembre prossimo venturo.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande, redatte nelle forme stabilite dagli articoli 1 e 2 del citato ministeriale decreto del 3 febbraio 1892 o direttamente al Ministero (Direzione generale delle Gabelle), o alle suddette direzioni del lotto, non più tardi del giorno 25 settembre 1893.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, estese di propria mano dagli aspiranti e legalizzate nella firma da un capo di servizio della Amministrazione finanziaria, o dal pretore o dal sindaco, dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita.
2. Diploma originale degli studi compiuti.
3. Certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune nel quale il richiedente risiede almeno da un anno, e in caso di residenza di un periodo minore anche dal sindaco del luogo precedentemente lasciato.
4. Certificato di penalità, rilasciato dal tribunale penale, da cui dipende il Comune di nascita, in ordine all'art. 18 del regolamento approvato con R. decreto 6 dicembre 1865 n. 2644.
5. Certificato medico, con firma autenticata, di sana costituzione fisica.
6. Stato di famiglia rilasciato dal sindaco del luogo dell'attuale residenza dell'aspirante.
7. Dichiarazione esplicita, che potrà essere espressa anche nel corpo della domanda, di accettare, in caso di nomina a volontario, qualunque residenza, e di essere disposto a prestare servizio come volontario anche per parecchi anni se non si rendessero prima vacanti posti che, secondo il regolamento, possono essere conferiti ai volontari.

I certificati di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 devono essere di data non anteriore ai trenta giorni da quella del presente decreto.
Per la domanda e per i documenti sopraindicati dovranno essere osservate le prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 5.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nei seguenti programmi, approvati col ministeriale decreto del 3 febbraio 1892 n. 1493.

PROGRAMMA

dell'esame di concorso ai posti di volontario amministrativo

PARTE I.

Coltura generale.

1. Storia politica, scientifica e letteraria d'Italia.
2. Elementi di geografia fisica e politica.

PARTE II.

Diritto positivo.

3. Costituzione politica dello Stato. Divisione ed esercizio dei poteri.
4. Materie e partizione del diritto amministrativo.
5. Ordinamento amministrativo e finanziario.
6. Principii fondamentali del vigente sistema di contabilità dello Stato.
7. Principii elementari del diritto pubblico e privato.
8. Materie e partizioni del codice civile.
9. Proprietà. Modi di acquistarla e di trasmetterla.
10. Obbligazioni, contratti e quasi contratti.
11. Delitti e quasi delitti.
12. Ordinamento dell'Amministrazione del lotto.

PARTE III.

Economia politica.

13. Principi generali. Ricchezza e produzione di essa.
14. Libertà di commercio. Sistema proibitivo e protettivo.
15. Teoria delle imposte. Distinzione di esse.

PROGRAMMA

dell'esame di concorso ai posti di volontario di ragioneria.

PARTE I.

Coltura generale.

1. Storia politica e letteraria d'Italia.
2. Geografia elementare.
3. Principii elementari di economia politica.

PARTE. II.

Diritto positivo ed amministrazione

4. Statuto fondamentale.
5. Legge sulla Corte dei Conti.
6. Legge per la contabilità generale e per l'Amministrazione del patrimonio dello Stato.
7. Principii elementari del diritto amministrativo.
8. Ordinamento ed attribuzioni delle varie Amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.
9. Principii elementari del diritto civile.
10. Contratti ed obbligazioni.
11. Principii elementari del diritto di commercio.
12. Libri di commercio.
13. Ordinamento dell'Amministrazione del Lotto.

PARTE III.

Nozioni speciali

14. Aritmetica.
15. Algebra fino alle equazioni di secondo grado.
16. Logaritmi, interessi, annualità, sconti semplici e composti.
17. Teorica dei conti. Conti giuridici. Conti specifici. Conti statistici.
18. Teorica scritturale. Metodi diversi.
19. Esercizio pratico a scrittura doppia pei fatti commerciali: costituzioni di capitali, acquisti, vendite e sconti, profitti, perdite ecc.

PROGRAMMA

dell'esame di concorso ai posti di volontario per la carriera di verificazione e d'ordine.

PARTE I.

Coltura generale.

1. Epoche principali della Storia d'Italia.
2. Geografia elementare.

PARTE II.

Diritto positivo ed amministrazione.

3. Statuto fondamentale.
4. Legge sulla Corte dei Conti.
5. Legge per la contabilità generale e per l'amministrazione del patrimonio dello Stato.
6. Ordinamento delle varie Amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.

PARTE III.

Nozioni speciali.

7. Aritmetica.
8. Leggi e regolamenti sull'Amministrazione del Lotto.
9. Applicazione della tariffa del Lotto.

Art. 6.

I candidati che avranno superato con successo le prove scritte, dovranno, giusta l'invito che sarà loro fatto, recarsi in Roma per sostenere l'esame orale, presso il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle gabelle).

Roma, addì 25 luglio 1893.

Il Ministro
GAGLIARDO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni ***liquidate dalla Corte dei conti:***

Con deliberazioni 7 giugno 1893:

Sturba Teresa, vedova di Ulrici Eugenio, lire 1155,33.
Freda Pietro, guardia di città, lire 366,66.
Venturini Gaspare, delegato di P. S, lire 1357.
Pantanetti Clotilde, vedova di Narducci Enrico, lire 1271.
Lucca Giuseppe, magazziniere dei sali e tabacchi, lire 3655.
Pieri Maria vedova di Brunetti Luigi, indennità, lire 1050.
Fusi Tito, segretario alla Corte dei conti, lire 3466.
Maggiora Carlo, segretario alla Corte dei conti, lire 2833.
Pietraccini Giuseppe, commesso nel dazio consumo, lire 1527.
A carico dello Stato, lire 228,78.
A carico del comune di Roma, lire 1298,22.
Giolito Giuseppe, archivista nel Ministero della Guerra, lire 1766.
Rastelli Marco, archivista nel Ministero della Guerra, lire 1750.
Biasco Leopoldo, usciere nelle biblioteche, lire 1056.
De Luca Pirro, presidente di sezione di Corte di cassazione, lire 8000.
Pollina Clemente, consigliere di Prefettura, lire 4111.
Scoccini Delia, vedova di Acciaresi Gaetano, lire 586,66.
Guerrieri Giovanna, vedova di Marinelli Nicola, lire 586,33.
Mundo Raffaele, ispettore demaniale, lire 2067.
Magister Savina, vedova di Mirabello Giuseppe, indennità, lire 4444.
Caligari Nicola, vice cancelliere di pretura, indennità, lire 2860.
Della Cella Marianna, vedova di Della Cella Angelo, lire 914.
Coenda Giovanni, guardia di finanza, lire 512,30.
Giannitrapani Concetto, maresciallo di finanza, lire 980.
Calova Giovanna, lavorante d'arredi militari, lire 288.
Polidori Alessandro, brigadiere di finanza, lire 380.
A carico dello Stato, lire 320,14.
A carico del comune di Firenze, lire 59,86.
Felicioli Arnaldo, brigadiere delle guardie di città, lire 325.
Foschi Pietro, sotto capo fuochista nei R. equipaggi, lire 534.
Brambilla Angelo, tenente dei carabinieri, lire 1760.
Silvano Maria, vedova di Bonino Lazzaro, indennità, lire 2700.
Boschi Pudenziana, vedova di Giambartolomei Pasquale e Giambartolomei Prassede ed Elena, orfane del suddetto, lire 333,28.
Gubertini Giovanni, lavorante d'artiglieria, lire 460.
Masto o Maffa Francesca Paola, vedova di Bono Vincenzo, lire 226.
Baldi Alfonso, guardia scelta di città, lire 575.
Gigliano Vincenzo, maresciallo di finanza, lire 980.
Tioli Ulisse, maggiore, lire 6510.
Ricchieri Federico (eredi di), maggiore, lire 3122, dal 1° novembre a tutto il 18 dicembre 1891.
De Liguoro Errico, capitano nei carabinieri, lire 2712.
Manfredi Emilio, prefetto, lire 7455.
Rossi Antonio, capitano contabile, lire 2904.
Basili Giacomina, vedova di Nannotti Paolo, lire 753,33.
Lamberti-Zanardi Sigismonda, vedova di Bonazzi Nestore, lire 1600.
Fogliani Germano, macchinista di Gabinetto d'Università, lire 1140.
Folchi Luisa, vedova di Cantelli Francesco, lire 137,05.
Natali Rosa figlia di Nemesio, lire 438,62.
Tarquino Evaristo, orfano di Gio. Pietro, lire 141,66.

Chisacchi Luigia, vedova di Dell'Oro Andrea, lire 256.
Prina Giovanna, vedova di Fumagalli Disma, lire 462,66.
Baccei M. Domenica, vedova di Maselli Giovanni, lire 166,32.
Magnacavallo (già Cavalli) Giovanni, aiutante del genio civile, lire 2010.
Viola Domenica, vedova di Zambrano Calisto, indennità, lire 1944.
Pandolfi Maria, vedova di Arcellaschi Luigi, lire 786.
Cioffi Teresa, vedova di Bertoni Giuseppe, lire 233,33.
Carrani Luigi, vice cancelliere di tribunale, lire 1373.
Malone M.ª Antonia vedova di Maggio Pasquale, lire 202,33.
Traversa Vittorio, assistente locale nei distretti militari, lire 1085.
Curti Andrea, consigliere nell'Amministrazione provinciale, lire 3600.
Guarini o Guarino Giuseppe, ufficiale d'ordine, lire 1440.
Imbelloni Angelo, ragioniere geometra nel genio militare, lire 2292.
Poddighi Antonio, usciere nell'Amministrazione telegrafica, lire 1071.
Crisafi o Crifasi Giuseppe, capo squadra telegrafico, lire 1108.
Bracco Giuseppe, ragioniere geometra, lire 2833.
Pontremoli Luigi, capo d'ufficio telegrafico, lire 2361.
Ragni Eraclio, cancelliere di tribunale, lire 3520.
Giulio Carlo, segretario amministrativo nelle Intendenze, 2253.
Pini Luisa, vedova di Petri Giovanni (indennità), lire 550.
Chitti Maria, vedova di Lazzeri Giuseppe, lire 640.
A carico dello Stato, lire 614,11.
A carico del comune di Livorno, lire 25,89.
Campanella Marianna, vedova di Vadursi Girolamo, lire 739,33.
Gh'ggeri Gio. Batta, servente postale, lire 960.
Giomini-Cherubini Amalia e Amedeo, orfani di Giuseppe, lire 533,33.
Ravelli Luigia, vedova di Rocchi Luigi, lire 645,66.
Daffini Filomena, vedova di Bertoglio Benedetto, lire 933,33.
Cerruti Enrichetta, vedova di Minutelli Pietro, lire 667,33.
Botter Antonio, minatore nello stabilimento d'Agordo, lire 299,97.
Picella Raimondo, ufficiale doganale, lire 1860.
A carico dello Stato, lire 1001,39.
A carico del comune di Napoli, lire 858,61.
Torelli Ferdinando, usciere e custode d'archivio di Stato, lire 864.
Mingoni M.ª Antonia, vedova di Brusa Filippo, lire 1733.
D'Atri Nicola, direttore compartimentale del catasto, lire 6400.
Lavagna Caterina, vedova di Pes di S. Vittorio Antonio, lire 814,33.
De Cia Giovanni, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 612.
Masi Rosa, vedova di Maniscalco Francesco, lire 112,50.
Vignali Giuseppe, guardia carceraria, lire 720.
Villanis Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 4973.
Nerboni Rocco, guardia di città, lire 275.
Senise Paolo, agente ausiliario di P. S., lire 366,66.
Pasqui Elvira, vedova di Bizzarri Nazzareno, indennità, lire 1191.
Catena Giacomina, vedova di Roveri Luigi, lire 259,26.
Musolino Maria, vedova di Pollono Antonio, lire 367,33.
Bettoli Quintina, vedova di Rodolfi Pietro, lire 96,25.
Belgrano Paolo, agente delle imposte, lire 2640.
Damiani Vincenzo, ispettore di P. S., lire 3508.
Pagliani Rosa, vedova di Fortuna Pietro, lire 295,61.
Albanese Francesca, vedova di Converti Pasquale, lire 640.
Gargani Carlo, ufficiale di scrittura nelle dogane, lire 1516.
Muzzi Anna Maria, vedova di Mariscotti Pietro, indennità, lire 1900
Gedda Angelo, bollatore nel Ministero Tesoro, lire 1344.
Faldi Pietro, aiutante nel Genio civile, lire 2640.
Contini o Contino Emilia, vedova di Carelli Giuseppe, lire 1066,66.
Verre Pietro, presidente di Corte d'appello, lire 6400.
Braghieri Giovanni, brigadiere nelle guardie di città, lire 1040.
Drovetti Giuseppe, impiegato nelle ferrovie, lire 1584.
A carico dello Stato, lire 526,19.
A carico ferrovie Mediterranee, lire 1057,81.
Minetti Bario, brigadiere di finanza, lire 900.
Padovani Luigi, sottobrigadiere di finanza, lire 770.
Garagnani Valente, usciere di P. S., lire 750.
Fiorella Francesca, vedova di Cosentino Biagio, lire 337,50.
Serratrice Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 837,76.

Bosio Tommaso, capitano di fanteria, lire 2410.
Gallotti Romeo, tenente colonnello di fanteria, lire 4160.
Agrati Giuseppe, maggiore di fanteria, lire 2790.
Oddo Gio. Batta, maggiore fanteria, lise 3520.
Giordano Vincenzo, brigadiere di finanza, lire 340.
Ricci Luigi, guardia scelta di finanza, lire 418.
Iacobucci Nicola, guardia scelta di finanza, lire 920.
Colisti Mª Teresa, figlia di Francesco, lire 76,50.
Bettinger Emma, vedova di Bloest Alberto, lire 977,41.
Girardi Marco, tenente di cavalleria, lire 1333.
Florio Maria, vedova di Ciceri Carlo, lire 717,66.
A carico dello Stato, lire 352,33.
A carico del comune di Napoli, lire 365,33.
Preziosi Alfredo, guardia comune di finanza, lire 200.
Iazzetta Antonio, guardia comune di finanza, lire 466,67.
A carico dello Stato, lire 264,92.
A carico del comune di Napoli, lire 201,75.
Vitale Concetta e Silvia, orfane di Emanuele, lire 382,50.
Lotti Luigi, portalettere, lire 960.
Esposito Carmine, operaio avventizio di marina, lire 620.
Bocci Martino, brigadiere di finanza, lire 380.
A carico dello Stato, lire 281,41.
A carico del comune di Firenze, lire 98,59.
Buonocore o Buoncore Marianna, vedova di D'Aragona Andrea, lire 1333,33.
Bianchetti Francesco, tenente colonnello, lire 3616.
Contaldi Mª Giuseppa, vedova di D'Arena Leopoldo, lire 340.

Con deliberazioni del 14 giugno 1893:

Platania Pietro, ricevitore del registro, lire 2463.
Moggi Angiolo, capo usciere alla Corte dei conti, lire 1410.
Barbier Maurilia, vedova di Corbellini Giovanni, lire 303,33.
Gandini o Gandino Giovanni, magazziniere nel Ministero del Tesoro, lire 1260.
Massaroli Rosa, vedova di Monici Girolamo, lire 1717,66.
Sitzia Francesco, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione provinciale, lire 1439.
Lupo Ida, vedova di Panella Decio, lire 387,33.
Fumi Ildebrando, aiuto agente nelle imposte dirette, indennità, lire 3450.
Biscontini Giuseppe, sostituto segretario di tribunale militare, lire 1983.
Vitoli Raimonda, vedova di Gargiulo Giulio, lire 1760.
Gily Gustavo, commissario doganale, lire 2601.
Argenti Eugenio, professore di Liceo, lire 3344.
Baroni Giovanni, primo archivista negli Archivi di Stato, lire 3577.
Toscano Potito, capo squadra telegrafico, lire 924.
Masselli Pietro, vice segretario nell'Amministrazione postale, lire 2400
Ceccato Felice, ufficiale d'ordine, lire 1730.
Carozza Teresa, vedova di Conto Pietro, indennità, lire 3500.
Tha Felicita, orfana di Giovanni, lire 405.
Pintori Cesare, segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2513.
Chinelli Aristodemo, servente postale, lire 960.
Tempestini Federigo, portalettere, lire 1056.
Pia Luigi, usciere nell'Amministrazione telegrafica, lire 1227.
Pierallini Vincenzo, disegnatore nel personale tecnico di finanza, lire 2400.
Toffanelli Luigi, guardia carceraria, indennità, lire 900.
Ghigliazza Ambrogio, capo tecnico principale di marina, lire 2683.
Lacca Giovanni, capo ufficio nei telegrafi, lire 2066.
Della Bianca Giovanni, corriere postale, lire 2376.
Angelucci Luigi, agente superiore delle imposte, lire 4400.
Trillocco Raffaele, brigadiere di finanza, lire 860.
A carico dello Stato, lire 539,22.
A carico del comune di Napoli, lire 320,78.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In relazione all'avviso inserto nella Gazzetta Ufficiale *del Regno del 16 giugno 1893 n. 141, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 1533 obbligazioni dell'Asse ecclesiastico, create con legge 11 agosto 1870 n. 5781, ed emesse in virtù del R. decreto 14 agosto 1870 n. 5794 ed alienate dopo la legge 23 luglio 1881 n. 333, serie 3ª, sortite nella 5ª annuale estrazione a sorte, eseguitasi nei giorni 1 e 3 luglio 1893.*

N. 350 Obbligazioni del capitale nominale di L. 100 ciascuna del complessivo capitale di L. 35000.

2230	2238	2316	2347	2352
2382	2425	2462	2528	2548
2564	2569	2594	2617	2619
2645	2669	2678	2695	2734
2755	2763	2821	2837	2915
2951	2954	2957	2967	2976
3008	3078	3103	3135	3248
3252	3276	3320	3335	3355
3357	3370	3381	3409	3425
3441	3542	3654	3681	3682
3685	3700	3749	3774	3790
3791	3822	3840	3858	3862
3873	3897	3901	3924	3933
4002	4047	4115	4198	4342
4362	4393	4419	4441	4526
4597	4624	4750	4785	4789
4953	4982	4983	5008	5080
5108	5115	5126	5133	5291
5518	5544	5600	5657	5808
5827	5839	5911	5990	6003
6024	6033	6084	6111	6132
6159	6204	6206	6218	6238
6247	6251	6252	6281	6331
6346	6365	6368	6369	6418
6437	6439	6442	6480	6492
6512	6515	6527	6548	6575
6580	6646	6678	6684	6710
6715	6719	6720	6742	6796
6809	6845	6853	6895	6987
7025	7084	7085	7105	7134
7141	7142	7167	7184	7286
7317	7395	7400	7410	7457
7498	7502	7509	7525	7532
7589	7655	7668	7676	7680
7686	7725	7787	7826	7845
7871	7872	7874	7932	7969
7978	7991	7994	7999	8037
8104	8127	8190	8213	8231
8245	8249	8263	8268	8270
8279	8362	8401	8403	8448
8467	8510	8514	8579	8593
8604	8636	8654	8655	8659
8678	8695	8724	8729	8762
8771	8785	8823	8848	8855
8864	8878	8879	8882	8907
8933	8940	8955	8981	9005
9031	9041	9077	9091	9104
9115	9143	9195	9261	9263
9290	9293	9370	9399	9404
9415	9420	9536	9563	9574
9622	9636	9669	9688	9699
9702	9721	9753	9779	9821
9827	9832	9865	9868	9927
9951	9957	9990	9998	10093
10120	10122	10162	10197	10217
10230	10232	10247	10256	10456
10472	10536	10552	12795	12821
12835	12838	12841	12843	12891
12916	12918	12947	12983	12989
12994	13021	13031	13034	13086
13112	13119	13166	13186	13194
13225	13231	13251	13260	13287
13290	13295	13309	13491	13495
13535	13539	13567	13572	13608
13612	13616	13658	13689	13708
13727	13774	13843	13856	13871
13880	13919	13922	13950	13957
13959	14010	14012	14119	14126
14141	14152	14178	14231	14283
14286	14294	15395	15441	15532.

N. 242 Obbligazioni del capitale nominale di L. 200 ciascuna del complessivo capitale di L. 48,400.

1872	1873	1916	1918	1920
1930	1936	1945	2005	2008
2080	2104	2122	2128	2137
2154	2164	2209	2260	2346
2352	2373	2382	2406	2412
2438	2446	2506	2550	2560
2597	2610	2631	2665	2689
2694	2705	2712	2750	2804
2805	2931	2963	2995	3014
3032	3062	3137	3140	3166
3235	3425	3448	3469	3475
3501	3598	3605	3638	3673
3685	3691	3725	3737	3744
3749	3767	3788	3799	3846
3853	3889	3906	3978	3993
4054	4064	4095	4102	4107
4111	4118	4158	4161	4314
4345	4362	4367	4392	4411
4423	4427	4469	4477	4478
4483	4489	4540	4545	4546
4563	4609	4614	4623	4630
4663	4689	4695	4707	4766
4853	4859	4873	4880	4902
4923	4932	5013	5019	5054
5065	5072	5084	5137	5144
5180	5186	5250	5315	5355
5379	5392	5405	5431	5521
5523	5527	5547	5576	5590
5626	5757	5762	5777	5803
5815	5843	5896	5897	5960
6013	6014	6044	6126	6166
6175	6188	6241	6249	6265
6268	6285	6287	6308	6331
6375	6376	6391	6411	6434
6463	6467	6488	6494	6508
6521	6564	6589	6623	6626
6643	7307	7426	7456	7468
7472	7496	7514	7527	7552
7556	7564	7570	7571	7608
7610	7611	7622	7627	7657
7685	7798	7809	7852	7888
7910	7958	7962	7987	8002
8054	8062	8072	8103	8111
8130	8134	8140	8180	8191
8215	8276	8354	8361	8421
8436	8438	8465	8481	8487

8543 8569 8607 8620 8643
8663 8672 8790 8794 8854
8942 9463.

N. 192 Obbligazioni del capitale nominale di L. 500 ciascuna del complessivo capitale di L. 96,000.

2142 2157 2169 2215 2263
2309 2336 2339 2349 2370
2415 2416 2460 2465 2477
2485 2500 2548 2584 2598
2606 2609 2614 2616 2639
2646 2657 2663 2664 2689
2717 2741 2774 2786 2886
2899 2903 2912 2948 3035
3100 3131 3136 3176 3201
3268 3339 3359 3371 3372
3385 3514 3537 3629 3670
3687 3691 3708 3715 3728
3820 3834 3849 3868 3894
3914 3939 3994 3997 4127
4150 4202 4203 4228 4298
4312 4319 4330 4351 4354
4366 4381 4407 4419 4522
4584 4679 4695 4758 4762
4832 4864 4894 4907 4923
4925 4937 4947 4987 5010
5019 5053 5060 5070 5084
5174 5181 5184 5231 5255
5285 5297 5298 5305 5316
5359 5366 5389 5431 5438
5444 5446 5466 5510 5560
5579 5591 5594 5601 5631
5632 5635 5638 5655 5675
6534 6543 6546 6565 6572
6594 6596 6606 6656 6674
6675 6676 6698 6761 6765
6773 6823 6850 6900 6943
6959 6985 6993 6996 7024
7041 7050 7094 7222 7244
7285 7382 7393 7431 7441
7445 7452 7454 7458 7470
7480 7519 7528 7548 7583
7611 7644 7862 7863 7891
7898 7926 7937 7954 7998
8002 8021.

N. 142 Obbligazioni del capitale nominale di L. 1000 ciascuna, del complessivo capitale di L. 142,000.

2332 2415 2437 2440 2448
2473 2500 2537 2575 2588
2603 2705 2708 2718 2739
2745 2756 2763 2771 2811
2835 2870 2903 2909 2936
2951 2981 2988 2991 3029
3038 3080 3084 3171 3172
3174 3187 3236 3263 3283
3341 3343 3355 3360 3374
3453 3523 3532 3651 3673
3680 3684 3685 3737 3751
4503 4513 4530 4560 4565
4620 4643 4656 4661 4701
4735 4757 4813 4832 4841
4842 4851 4858 4872 4884
4912 4916 4933 4940 4946
4959 5059 5162 5205 5213
5258 5270 5273 5289 5353
5360 5417 5464 5470 5473
5479 5523 5553 5571 5589
5606 5607 5649 5656 5727
5757 5771 5808 5837 5848
5880 5896 5923 5940 5956
5975 5983 6025 6048 6101
6150 6152 6194 6202 6268
6296 6344 6353 6355 6356
6381 6404 6437 6542 6552
6554 6574 6607 6681 6699
6709 6735.

N. 409 Obbligazioni del capitale nominale di L. 5000 ciascuna, del complessivo capitale di L. 2,045,000.

1544 1554 1568 1617 1641
1654 1655 1668 1762 1766
1821 1826 1860 1876 1883
1884 1907 1925 1929 1933
1950 1955 1962 2002 2028
2032 2122 2174 2179 2218
2238 2255 2270 2293 2306
2309 2331 2347 2374 2420
2488 2509 2519 2540 2564
2582 2628 2649 2686 2694
2698 2713 2725 2728 2787
2805 2809 2849 2858 2879
2906 2982 3026 3074 3082
3120 3135 3190 3218 3223
3230 3251 3258 3262 3267
3296 3336 3372 3415 3421
3443 3471 3476 3483 3492
3541 3544 3556 3560 3561
3643 3649 3761 3766 3773
3786 3821 3846 3882 3884
3915 3919 3931 3935 3955
3968 3970 3993 3996 4001
4032 4055 4082 4091 4095
4113 4135 4137 4140 4155
4172 4175 4188 4193 4216
4225 4234 4267 4297 4301
4313 4338 4389 4393 4421
4521 4550 4552 4564 4587
4613 4632 4631 4657 4698
4711 4715 4731 4754 4765
4848 4873 4893 4895 4903
4905 4918 4929 4934 4935
4971 5030 5045 5059 5096
5117 5166 5169 5188 5215
5236 5240 5298 5347 5369
5442 5473 5523 5532 5538
5545 5558 5560 5561 5599
5600 5613 5630 5644 5646
5656 5664 5742 5779 5796
5830 5833 5927 5953 5977
5996 6085 6095 6162 6185
6210 6211 6237 6258 6268
6272 6295 6358 6359 6383
6406 6450 6477 6483 6568
6574 6586 6664 6677 6690
6709 6717 6805 6810 6867
6884 6989 7073 7082 7094
7114 7140 7175 7195 7197
7221 7247 7253 7273 7302
7340 7343 7412 7413 7440
7458 7474 7513 7566 7579
7581 7643 7673 7682 7685
7758 7759 7765 7779 7823
7848 7875 7885 7925 7961
7972 7975 7997 8004 8045

8048	8064	8076	8107	8133
8226	8233	8253	8295	8296
8361	8403	8410	8412	8422
8493	8553	8559	8618	8657
8697	8752	8762	8773	8800
8807	8818	8821	8835	8843
8868	8877	8878	8957	8981
9004	9005	9036	9070	9104
9144	9150	9167	9201	9205
9210	9304	9324	9391	9419
9444	9461	9497	9517	9542
9570	9574	9576	9611	9698
9704	9772	9796	9806	9832
9880	9915	9919	9948	9964
9978	9989	10005	10017	10050
10059	10094	10130	10142	10143
10151	10157	10260	10265	10304
10370	10372	10374	10400	10405
10409	10419	10438	10458	10497
10526	10586	10598	10620	10622
10626	10682	10690	10734	10757
14726	14731	14734	14741	14767
14803	14828	14839	14853	14867
14897	14904	14917	14945	14989
15010	15067	15072	15106	15107
15112	15134	15140	15226	15237
15246	15248	15256	15273.	

Num. 172 Obbligazioni del capitale nominale di L. 10,000 ciascuna, del complessivo capitale di L. 1720000.

1993	1997	2013	2014	2023
2113	2153	2196	2206	2252
2262	2280	2299	2324	2383
2460	2474	2475	2483	2513
2514	2524	2525	2564	2585
2617	2621	2636	2680	2731
2736	2791	2830	2859	2867
2877	2886	2930	2937	2949
2996	3000	3011	3014	3044
3068	3069	3085	3096	3111
3117	3135	3166	3186	3217
3248	3299	3340	3362	3380
3421	3424	3427	3446	3461
3472	3474	3498	3567	3609
3649	3676	3690	3715	3720
3727	3757	3776	3809	3817
3823	3847	3889	3936	3964
3973	4085	4118	4125	4192
4209	4278	4304	4308	4316
4335	4370	4373	4375	4382
4471	4501	4515	4527	4548
4582	4617	4643	4678	4704
4730	4763	4829	4862	4871
4880	4884	4902	4907	4921
4922	4970	4981	5005	5009
5022	5051	5054	5089	5090
5143	5157	5162	5163	5164
5174	5227	5257	5290	5340
5343	5350	5391	5407	5433
5884	5897	5898	5920	5938
5970	5974	5990	6078	6086
6096	6133	6153	6155	6156
6163	6171	6216	6224	6258
6289	6340	6359	6377	6392
6409	6446			

Num. 3 Obbligazioni del capitale nominale di L. 20,000 ciascuna del complessivo capitale di L. 60,000.

305	332	336

Num. 23 Obbligazioni del capitale di L. 50,000 ciascuna del complessivo capitale di L. 1,150,000.

15	38	62	92	153
160	171	177	181	201
246	272	283	313	350
383	392	424	436	440
443	478	508.		

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori con tutto settembre p. v.

Il rimborso del capitale rappresentato dai titoli estratti avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1893 presso la Cassa centrale del Debito pubblico in Roma, presso il Banco di Napoli e presso le tesorerie provinciali, escluse quelle di Napoli e di Roma, al seguito di regolare domanda dei possessori, sopra mandati emessi da questa Direzione generale e contro restituzione delle Obbligazioni corredate delle cedole dal n. 27 semestre al 1° aprile 1894 al n. 36 semestre al 1° aprile 1898 inclusive.

Roma, il 3 luglio 1893.

Per il Direttore Generale
GHIRONI.

Per il Direttore capo della 3ª Divisione
PRATO.

Visto, *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
VACCARO.

AVVERTENZA.

(*Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'uffizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 201181, n. 309156 e n. 684330 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondenti le due prime ai nn. 18241 e 126216 della soppressa Direzione di Napoli rispettivamente), per L. 85, 20 e 15 annue, ed al nome di Calderera Marianna fu Gaetano domiciliata in Napoli la prima; della eredità giacente di Marianna Calderaro rappresentata da Carmelo Berardelli, domiciliato in Napoli, la seconda; della eredità giacente di Coldarera o Coldurera Marianna fu Gaetano in Napoli, rappresentata come sopra la terza, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente a Caldarera Marianna fu Gaetano, domiciliata in Napoli, la prima; eredità giacente di Caldarera Marianna fu Gaetano, rappresentata ecc. ecc., come sopra, le altre due, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 679433 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 55, al nome di Fergnocca Giuseppe di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Frignocca Giuseppe fu Luigi, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D' INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 831212 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 900, al nome di Fraschini Oreste fu Paolo, minore, sotto la patria potestà della madre Rainoldi Marietta di Giovanni, ved. Fraschini, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fraschini Giuseppe Ernesto Oreste fu Paolo, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 luglio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico assistente, con retribuzione annua di L. 1200, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Genova, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 1° novembre p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;
b) il certificato di buona condotta, di data recente;
c) il certificato di domicilio abituale;
d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;
e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, il 30 luglio 1893.

1 *Il Direttore della sanità pubblica.*

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso per la nomina a sottotenente veterinario nel R. esercito.

E' aperto un concorso per esami al grado di sottotenente nel corpo veterinario militare, fra i cittadini laureati in zooiatria ed arrolati nel R. esercito.

Gli esami saranno dati secondo le norme e sui programmi pubblicati nel *Giornale Militare,* Parte I, dell'anno 1890 *(Atto 112* del 9 giugno) e nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, n. 175 in data 26 luglio 1893; ed avranno luogo nella seconda metà del mese di settembre presso la R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli, e nella prima metà del successivo mese di ottobre presso la R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Milano.

Le domande d'ammissione al concorso saranno stese su carta bollata da una lira e dovranno essere trasmesse al Ministero della guerra (Direzione generale di fanteria e cavalleria) non più tardi del giorno 31 agosto p. v.; i concorrenti vi indicheranno chiaramente nome, cognome, figliazione e scuola, scelta fra le due anzidette, per subirvi gli esami.

I concorrenti, che si trovano in congedo illimitato, indicheranno inoltre il loro recapito domiciliare, e presenteranno personalmente al comando del rispettivo distretto militare la domanda corredata dei seguenti documenti:

a) Estratto dell'atto di nascita legalizzato;

b) Diploma originale di laurea in zooiatria. Il concorrente laureato all'estero proverà d'aver ottenuta la conferma e la facoltà di esercitare la professione veterinaria nel Regno;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Certificato d'esito di leva (Mod. 32 del Regolamento sul reclutamento);

e) Certificato di buona condotta, rilasciato da non più di tre mesi dal Sindaco (Mod. 21 del Regolamento sul reclutamento);

f) Certificato di penalità, rilasciato da non più di tre mesi dalla Cancelleria del tribunale civile e penale, nella cui giurisdizione è nato il concorrente (R. decreto 6 dicembre 1865 per l'istituzione del casellario giudiziale);

g) Certificato dello stato di famiglia, rilasciato dall'autorità municipale.

In tale occasione il comandante del distretto militare li farà sottoporre a visita medica per accertare la loro idoneità al servizio come ufficiali, e darà corso soltanto alle domande dei dottori in zooiatria dichiarati dall'ufficiale medico atti al servizio militare.

I concorrenti che si trovano sotto le armi, presenteranno la loro domanda, corredata dei certificati *b)* e *g)*, al rispettivo comandante di corpo, che la interà al Ministero, unendovi il foglio matricolare.

Il giorno in cui i dottori in zooiatria ammessi al concorso dovranno presentarsi alla scuola prescelta per l'esame, verrà loro indicato rispettivamente per mezzo del comandante del distretto militare in cui sono domiciliati o del corpo in cui prestano servizio; ai non ammessi saranno restituiti i documenti presentati.

Nello stesso modo riceveranno la partecipazione dell'esito dello esame; l'elenco degli idonei sarà inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

La classificazione riportata determinerà l'ordine in cui gli idonei verranno chiamati ad occupare le vacanze che si faranno nel grado di sottotenente veterinario entro il biennio 1° agosto 1893-31 luglio 1895; a parità di merito la precedenza spetterà al concorrente già rivestito del grado di sottotenente veterinario di complemento.

Non potrà però aspirare alla nomina chi abbia oltrepassata l'età di 28 anni; s'intenderà quindi decaduto da ogni diritto chi, prima del suo turno di nomina, abbia raggiunto questo limite massimo d'età, prefisso dal Regio decreto 11 maggio 1890, n. 6866.

Non potranno essere nominati secondo l'ordine di classificazione riportato negli esami, gli ammogliati, che, entro due mesi dall'avviso che ne riceveranno, non abbiano potuto ottenere la declaratoria del

tribunale supremo di guerra e marina, di cui alla legge 31 luglio 1871 n. 393, sul matrimonio degli ufficiali

Saranno tuttavia ammessi ad occupare i posti tuttora vacanti, quegli ammogliati che prima della pubblicazione di un nuovo esame, avranno ottenuto le declaratoria come sopra, secondo l'ordine di data della medesima, semprechè non oltrepassino il prescritto limite di età.

L'aspirante che contragga matrimonio prima della nomina a sottotenente veterinario, invierà nel termine di quindici giorni, al Ministero della guerra, un estratto dell'atto di matrimonio.

Le nuove nomine a sottotenente veterinario e le relative destinazioni saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino ufficiale del Ministero della guerra*.

Venti giorni dopo ricevuta la partecipazione ufficiale, i nuovi sottotenenti veterinari si presenteranno in uniforme alla scuola di cavalleria in Pinerolo per seguirvi un corso d'istruzioni militari e di servizio veterinario militare, della durata di tre mesi, compiuto il quale si recheranno alla propria destinazione.

Roma, addì 20 luglio 1893.

Il Ministro
PELLOUX.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso di concorso

a due posti di studio della « Fondazione Corsi »

(Regolamento approvato con R. decreto 7 luglio 1881 num. 386, serie 3ª, per la collazione dei posti di studio della Fondazione Corsi, *e deliberazioni della Facoltà di Filosofia e Lettere, in data 5 marzo 1882, 10 novembre 1884, 15 dicembre 1888 e 28 giugno 1892, relative al conferimento dei posti stessi).*

E' aperto il concorso, fra i *Laureati* nella Facoltà di Filosofia e Lettere, a due posti di studio della *Fondazione Corsi*, l'uno per la *Filologia classica* e l'altro per la *Storia moderna*, con le norme seguenti:

Art. 1.

Possono concorrere coloro che documenteranno di avere conseguito la laurea in questa Università, negli anni scolastici 1891-92 1892-93, dopo avervi frequentato lodevolmente i corsi da almeno due anni.

Art. 2.

Le istanze per ammissione al concorso (in carta bollata da centesimi 50), dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al preside della Facoltà, entro 40 giorni dalla data del presente avviso.

Art. 3.

Sono ammessi al concorso anche coloro che vinsero i premi nella prova precedente, purchè abbiano goduto il premio per un solo anno ed a condizione che uniscano, alla domanda, la relazione degli studi fatti dacchè conseguirono il posto: la Commissione esaminatrice, tenuto conto degli studi fatti e del profitto dimostrato, potrà esonerarli dall'esame o da parte di esso, e deciderà se i posti siano da confermarsi in chi già li gode o siano da conferirsi a nuovi concorrenti.

Art. 4

Il concorso sarà deciso nella prima quindicina di novembre, e per conseguire il premio occorrerà avere ottenuto almeno 2[3 dei punti di cui disporrà la Commissione esaminatrice.

Art. 5.

Il premio, di L. 75 mensili, dura un anno, e per ritirare le quote, nei mesi di lezione, si dovrà esibire un attestato di diligenza, da rilasciarsi dai professori delle materie, nelle quali il premiato deve perfezionarsi.

Art. 6.

Il premiato assume l'obbligo di continuare gli studi in Roma, ed un mese prima della scadenza dell'ultima rata di premio, dovrà rimettere al Preside della Facoltà, una relazione che dia prova del profitto riportato.

Roma, addì 20 luglio 1893.

Il Rettore
L. MAURIZI.

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA

Liceo Musicale di Roma

Avviso di concorso

1. E' aperto il concorso per la cattedra di *Declamazione* nel Liceo musicale di Roma, con l'annuo assegno di lire milleducento (1200) gravate dalla tassa di ricchezza mobile.

2. Il concorso è aperto per titoli ed esame insieme o per soli titoli.

3. La domanda, in carta da L. 0,60, deve essere inviata alla direzione del Liceo musicale di Roma, unitamente ai documenti, non più tardi del 15 ottobre p. v., ultimo termine perentorio.

4. Alla domanda debbono essere uniti i seguenti documenti:

a) Certificato di nascita;

b) Certificato di penalità;

c) Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco.

5. Un Giurì nominato dal Consiglio direttivo della R. Accademia di S. Cecilia esaminerà i titoli, sottoporrà i candidati all'esame, e giudicherà dal concorso inappellabilmente.

6. Il programma dell'esame è il seguente:

a) Esposizione sommaria del programma d'insegnamento, proposto dal candidato.

b) Interpretazione intellettuale e pratica di caratteri drammatico-musicali, proposti dal Giurì.

c) Esempi di dizione.

d) Declamazione di una scena drammatica e scelta del concorrente.

e) Conoscenza del repertorio drammatico-musicale.

7. A senso dell'articolo 33 dello statuto del Liceo musicale la nomina per concorso è proceduta da due anni di reggenza in via di esperimento. Il candidato prescelto dovrà uniformarsi a questa, come a tutte le disposizioni relative agli insegnanti, espresse nello statuto sopraindicato e nel regolamento liceale.

Dalla residenza del Liceo musicale — Roma, via dei Greci 18.

Addì 28 luglio 1893.

Il Presidente
R. BONGHI.

Il Segretario
A. PARISOTTI.

R. Prefettura di Roma

È aperto il concorso per titoli al posto di sanitario presso il carcere di S. Lorenzo in Roma con l'annuo assegno di lire 500.

I signori concorrenti dovranno dirigere istanza al prefetto di Roma, non più tardi del 15 agosto p. v., in carta bollata da centesimi 60, corredata dei seguenti documenti:

a) Atto di nascita.

b) Certificato di cittadinanza italiana.

c) Certificato penale (di data recente).

d) Certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune di residenza abituale.

e) Laurea in medicina e chirurgia.

f) Tutti gli altri titoli comprovanti meriti scientifici e specialmente servizi precedentemente prestati nell'Amministrazione carceraria.

I titoli saranno esaminati e valutati da apposita Commissione da nominarsi dal sig. prefetto di Roma, giusta il disposto dall'art. 66 dell'ordinamento generale dell'Amministrazione carceraria approvato con R. decreto 1890 n. 6165 (serie 3ª).

Roma, 26 luglio 1893.

Il Prefetto
A. CALENDA.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 agosto 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	23 5	12 5
Domodossola	3¦4 coperto	—	24 9	14 0
Milano	coperto	—	26 8	14 8
Verona	coperto	—	27 2	17 3
Venezia	1¦4 coperto	legg. mosso	24 2	14 0
Torino	1¦4 coperto	—	24 3	16 6
Alessandria	coperto	—	25 3	18 2
Parma	coperto	—	24 5	16 5
Modena	1¦4 coperto	—	24 9	15 1
Genova	piovoso	mosso	26 5	18 8
Forlì	1¦4 coperto	—	27 2	17 8
Pesaro	sereno	calmo	24 0	15 5
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 0	18 5
Firenze	1¦2 coperto	—	26 0	16 4
Urbino	1¦4 coperto	—	22 9	13 0
Ancona	1¦4 coperto	calmo	25 1	19 7
Livorno	sereno	calmo	26 0	19 0
Perugia	1¦2 coperto	—	25 6	15 9
Camerino	1¦4 coperto	—	20 8	11 3
Chieti	sereno	—	23 0	8 8
Aquila	sereno	—	25 0	14 0
Roma	3¦4 coperto	—	28 5	17 2
Agnone	sereno	—	23 5	13 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	1¦2 coperto	calmo	26 2	19 0
Napoli	1¦4 coperto	calmo	21 1	18 8
Potenza	sereno	—	21 4	12 9
Lecce	1¦4 coperto	—	28 0	19 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1¦4 coperto	calmo	28 0	18 9
Reggio Calabria	1¦4 coperto	calmo	26 3	20 1
Palermo	sereno	calmo	31 7	14 0
Catania	sereno	calmo	29 0	19 7
Caltanissetta	sereno	—	26 0	15 2
Siracusa	sereno	calmo	29 7	20 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 2 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762.3
Umidità relativa a mezzodì 49
Vento a mezzodì . . . . . . SW debole.
Cielo. . . . . 1¦2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 27.°9. Minimo 17.°2.
Pioggia in 24 ore: — —

Il 2 agosto 1893.

In Europa pressione piuttosto irregolare, alquanto bassa intorno alla Scandinavia ed al Sud della Russia, a 765 a Mosca e Biarritz, Kiew 756, Baltico 757; Norvegia 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito dovunque; alcune pioggie nelle Marche, qualche temporale con pioggia al Nord, venti qua e là freschi di ponente nel Tirreno, temperatura mite.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, generalmente sereno altrove; venti deboli varii; barometro da 763 a 764 nelle Isole, intorno a 762 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi da ponente a maestro; cielo generalmente sereno, temperatura ancora mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 2. — Stamane, verso le 11, è scoppiato un gravissimo incendio in un cascinale, al Nichelino, presso Torino. Le autorità e le truppe sono accorse sul luogo.

L'incendio continua.

MONTREAL, 1. — E' giunto il R. incrociatore italiano *Etna*, proveniente da Halifax.

Il Municipio pregò il comandante della piazza di fare le salve d'onore, ma questi vi si rifiutò.

Il comandante dell'*Etna*, avutane notizia, porse reclamo.

Il ministro della guerra, informato del fatto, ordinò le salve d'onore per l'*Etna*, le quali furono tosto eseguite.

RIO-JANEIRO, 2. — Vi furono due combattimenti il 29 scorso luglio a Santa Caterina ed il 20 stesso mese a Desterro.

Le perdite furono poco importanti.

Parte delle truppe del Governo si è unita agli insorti.

LONDRA, 2. — Il Ministro della Repubblica Argentina ricevette dal suo Governo un dispaccio, il quale dice che il movimento insurrezionale è puramente locale.

Il Governo attende l'approvazione della legge che il Congresso attualmente discute, per intervenire efficacemente, onde reprimere l'insurrezione.

BUENOS-AYRES, 1. — Le Camere sono discordi riguardo a mezzi di combattere la sedizione.

L'attitudine ostile della Camera dei deputati verso il Governo si accentua.

Il Governo, appoggiato dall'opinione pubblica, è deciso ad agire energicamente

BUENOS-AYRES, 2. — Il Congresso ha respinto la proposta di un intervento federale contro gli insorti delle provincie di Buenos-Ayres, Santa Fè e San Louis.

Il ministro della guerra, rincasando oggi, arringò la folla dichiarando che il Congresso non rappresenta il paese.

Soggiunse che il Governo era risoluto a far rispettare le libertà pubbliche.

BUENOS-AYRES, 2. — Il Governatore della provincia di Santa Fè ha capitolato.

I rivoluzionari lo hanno costretto a dimettersi.

ATENE, 2. — L'inaugurazione del Canale di Corinto è stata fissata al 6 corr.

PIETROBURGO, 2. — Lo Czar si recherà l'11 agosto al campo di Krasnoje-Selo ad assistervi alle manovre.

Poscia ritornerà a Peterhof e ripartirà, verso il 21 corrente per Libau, onde assistervi, colla Famiglia, il 23 al collocamento della prima pietra del nuovo porto militare.

Lo Czar ripartirà poscia per la Danimarca.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 agosto 1893

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0[0 1.a grida	94,65 70 72 1[2	94 72 1[2	94,72 1[2		— —	
	—	—	RENDITA 5 0[0 2.a grida	94,75 77 1[2 80				— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	94,90	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0[0 1.a grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0[0 2.a grida		— —			60 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			103 50	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			92	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0[0		— —			103 25	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0[0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione		— —			443 —	
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0[0		—			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			433 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			486 —	
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			491 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			653 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			525 —	
1 luglio 91	250	250	» » Sarde (Preferenza)		—			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 91	500	500	» » della Sicilia		—			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
1 genn. 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1283 —	
»	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	296 295 1[2 296		— —	
1 genn. 90	500	450	» » di Roma		— —			300	
1 » 89	200	200	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottob. 91	500	500	» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobil. italiano (an.		— —			440 —	
»	500	150	» » » » » (nuove)		— —				
1 genn. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 93	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			760	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1068		— —	
1 genn. 90	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	236 36 1[2 37 37 1[2 38 39 40)		— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			18	
1 » 90	250	250	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			138	
1 genn. 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			—	
1 » 90	500	500	» » Generale per l'Illuminazione		— —			500	
» 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			217	
1 genn. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —				
1 ottob. 90	250	250	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —				
»	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —				
1 genn. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			314	
1 » 90	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			130	
1 » 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202	
1 » 90	200	200	» » Caoutchouc		— —			23	
1 » 93	250	250	» » An. Piemontese di elettricità		— —			215	
1 » 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34		— —	
»	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia					—	
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 93	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75	
»	250	125	» Fondiarie Vita		—			235	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89		— —			297 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)		— —			—	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356	
»	250	250	» » 4 0[0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			—	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0		— —				
»	300	300	» FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —				
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —				
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)		— —			240	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —				
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —				

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
1 agosto 1893.

Consolidato 5 0[0 . . . L. 94 475
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 235
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 60 —
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 58 70

Il Vice Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		108 27 1/2
	Parigi	Cheques		108 90
2 1/2	Londra	90 giorni		27 35
	»	60 giorni		
	»	Cheques		27 51
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . 29 agosto
Compensazione . . . 30 »
Liquidazione . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.

Rendita 5 0[0	94 70
» 3 0[0	60 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0[0	— —
Prest. Rotschild 5 0[0	106 —
Ob. città di Roma 4 0[0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	433 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	486 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	491 —
Az. Fer. Meridionali	655 —
» » Mediterraneo	525 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1270 —
» » Romana	400 —
» » Generale	300 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	175 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber	— —
» Soc. Cred. Mobil.	440 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	760 —
» » Acqua Marcia	1100 —
» » Condot. d'ac.	248 —
» » Gen. Illumin.	300 —
» » Tramway Om.	218 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	135 —
» » Immobiliare	62 —
» » Fond. Italiana	—
» » Min. Antim.	290 —
» » Mat. Later.	140 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	320
» » Metallurgica Italiana	130 —
» » della Piccola Borsa	202
» » Caoutchouc	23
» » An. Piem. d'Elettr.	220 —
» » Risanamen.	42 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	356 —
» » » 4 0[0	164
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240